

RINVENIMENTO DI UN ESEMPLARE DI GHIRO (*GLIS GLIS* LINNAEUS, 1766) (RODENTIA, GLIRIDAE) NELL'ISOLA EGEA DI ALONISSOS (SPORADI SETTENTRIONALI, GRECIA)

THE FINDING OF A SPECIMEN OF EDIBLE DORMOUSE (*GLIS GLIS* LINNAEUS, 1766) (RODENTIA, GLIRIDAE) ON THE AEGEAN ISLAND OF ALONISSOS (NORTHERN SPORADES, GREECE)

MAURO GRANO* & CRISTINA CATTANEO**

*Via Valcenischia 24, 00141 Roma RM, Italia
elaphe58@yahoo.it

**Via Eleonora d'Arborea 12, 00162 Roma RM, Italia
cristina.cattaneo76@libero.it

Riassunto. Viene segnalato il primo rinvenimento di un esemplare di ghiro (*Glis glis* L.) nell'isola egea di Alonissos (Sporadi settentrionali, Grecia). L'esemplare presenta caratteristiche morfologiche di buona specificità.

Abstract. *The first and only report of a specimen of edible dormouse (*Glis glis* L.) collected on the Aegean island of Alonissos (Northern Sporades, Greece). The specimen reveals distinguishing morphological characters of good speciation.*

Nell'ambito di una ricerca a carattere erpetologico e botanico effettuata dagli autori nell'isola di Alonissos (Sporadi settentrionali, Grecia), il 17.08.2010, in località Kastanorema, è stato rinvenuto un esemplare morto di ghiro, *Glis glis*. L'esemplare presenta caratteristiche morfologiche di buona specificità, tant'è che attualmente è oggetto di indagine biomolecolare presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologia "Charles Darwin" dell'Università "La Sapienza" di Roma.

L'esemplare rinvenuto presenta una colorazione del dorso grigio-ocra con la base dei peli ardesia. La colorazione della regione ventrale è completamente bianca, contrariamente a quella grigia o color crema che normalmente viene riportata in letteratura (AMORI et al. 2008). La lunghezza testa+tronco è 150 mm, la coda misura 170 mm (figg. 1-6).

Kastanorema si trova nella zona nord-est di Alonissos, a 235 metri sul livello del mare e prende il nome dall'omonimo corso d'acqua che vi scorre. Probabilmente in seguito alla natura arida di questa parte settentrionale di Alonissos, attualmente nella zona sono in corso imponenti lavori per realizzare un lago artificiale, nella prospettiva di creare un'importante raccolta d'acqua dolce. Dato il periodo siccitoso in cui è stata svolta la ricerca, il letto del fiume era completamente secco e proprio su una roccia all'interno dell'alveo fluviale è stato rinvenuto il ghiro (fig. 1).

Questa zona, così come tutta la fascia settentrionale dell'isola a partire da Agios Dimitrios, si presenta dal punto di vista floristico nettamente differente rispetto alla rimanente parte di Alonissos. Il *Pinus halepensis*, che è dominante nella fascia centro-meridionale, qui scompare, lasciando il posto ad un arbusteto costituito da piante xerofitiche e molto resistenti quali, in primo luogo, *Arbutus unedo* (che



forma dei complessi fitti e densi), quindi *Quercus coccifera* e *Olea europaea* var. *oleaster*, *Pistacia lentiscus*, *Pistacia terebinthus*, *Acer sempervirens* e *Quercus ilex*. Negli spazi occupati dalla frigiana si ha una grande varietà di suffrutici, quali *Erica manipuliflora*, *Cistus incanus* ssp. *creticus*, *Cistus salvifolius*, *Anthyllis hermanniae*, *Salvia fruticosa*, *Coridothymus capitatus* e *Hypericum empetrifolium*.

Il ghiro è una specie eminentemente notturna, legata alla presenza di boschi maturi ed alberi ad alto fusto (SFORZI & RAGNI 1997); in questo ambito si trova nei complessi misti di latifoglie, anche se frequenta



Fig. 1 – L'esemplare di ghiro (*Glis glis* L.), oggetto di questa nota, trovato morto e fotografato nel sito di raccolta in località "Kastanorema" nell'isola egea di Alonissos (Sporadi settentrionali).



Fig. 2 – Le dimensioni dell'esemplare di ghiro di cui alla fig. 1.



Fig. 3 – Arto anteriore dell'esemplare di ghio di cui alla fig. 1.



Fig. 4 – Piedi posteriori dell'esemplare di ghio di cui alla fig. 1.



Fig. 5 – Parte anteriore del corpo dell'esemplare di ghio di cui alla fig. 1.



Fig. 6 – Lato inferiore del capo dell'esemplare di ghiro di cui alla fig. 1.

sporadicamente i boschi di conifere e le quercete termofile (SARÀ 1998). Nelle isole del Mediterraneo è presente fino ai 1800 m s.l.m. e non scende più in basso degli 800-1000 m s.l.m. (SARÀ 1998). Le particolari condizioni ambientali dove è stato rinvenuto il reperto in questione sono quindi estremamente divergenti da quelle normalmente riportate in letteratura.

La presenza di questo come di altri rappresentanti della famiglia dei Gliridi in alcune isole del Mediterraneo potrebbe essere collegata all'antica usanza di allevare questi animali per scopi alimentari (CARPANETO et al. 1994, MASSETI 2008). L'introduzione nelle isole di alcune specie di Gliridi è quindi probabilmente avvenuta per mano dell'uomo; del resto il panorama faunistico originario delle Sporadi settentrionali non annovera specie di questa famiglia, data l'estrema difficoltà di colonizzazione naturale da parte di questi animali per problemi strettamente fisico-geografici (MASSETI 2008).

Entità centroeuropea, per quanto riguarda le

isole del Mar Egeo è nota solo di Evia e Creta, dove è rappresentata rispettivamente dalle sottospecie endemiche *pindicus* e *argenteus* (SARÀ 1998). In effetti, come già osservato, per le Sporadi settentrionali, e in particolare per l'isola di Alonissos, in precedenza questa specie non era mai stata segnalata; essa, di fatto, potrebbe rappresentare un nuovo, interessante endemismo. Del resto anche tra i Rettili che abitano l'isola si riscontrano specie quanto meno in evoluzione incipiente (*Dolichophis caspius*, *Vipera ammodytes*). Probabilmente in questi ultimi casi l'isolamento di Alonissos non è stato così tanto lungo da consentire il realizzarsi di effetti microevolutivi più definiti (CATTANEO 2010).

RINGRAZIAMENTO

Un sentito ringraziamento ad Augusto Cattaneo (Roma) per i preziosi consigli e per la rilettura critica del testo.

BIBLIOGRAFIA

- AMORI G., CONTOLI L. & NAPPI A., 2008 – Mammalia II. Erinaceomorpha, Soricomorpha, Lagomorpha, Rodentia. *Fauna d'Italia*, vol. XLIV, Calderini, Bologna, 736 pp.
- CARPANETO G.M. & CRISTALDI M., 1994 – Dormice and man: a review of past and present relations. *Hystrix Italian Journal of Mammology*, Roma, (N.S.), 6 (1-2), 1994: 303-330.

- CATTANEO A., 2010 – Note eco-morfologiche su alcune specie ofidiche egee, con particolare riferimento alle popolazioni delle Cicladi centro-orientali (Reptilia). *Naturalista sicil.*, Palermo, 34: 319-350.
- MASSETI M., 2005 – Natural and Anthrocopochorous Squirrels and Dormice of the Mediterranean Region. *Hystrix Italian Journal of Mammology*, Roma, (N.S.), 16 (1), 2005: 3-26.
- MASSETI M., 2008 – Uomini e (non solo) topi. *Firenze*

University Press, Firenze, 337 pp.
 SARÀ M., 1998 – I Mammiferi delle isole del Mediterraneo. *L'Epos*, Palermo, 166 pp.
 SFORZI A. & RAGNI B., 1997 – Atlante dei Mammiferi della Provincia di Grosseto. *Atti Mus. St. nat. Maremma*,

Grosseto, 16, suppl., 190 pp.
 TOSCHI A., 1965 – Mammalia. Lagomorpha, Rodentia, Carnivora, Ungulata, Cetacea. *Fauna d'Italia*, vol. VII, *Calderini*, Bologna, 647 pp.

(Ricevuto il 1° marzo 2011)

ADDENDUM

Mentre il presente contributo era in fase di stampa, gli autori, durante un viaggio a scopo scientifico nell'isola di Skopelos (Sporadi settentrionali, Grecia), hanno rinvenuto una coda di un Gliride, presumibilmente appartenente alla specie *Glis glis*. Il suddetto reperto, probabilmente esito di una predazione, è stato rinvenuto in località Mourtero, nei

pressi di un corso d'acqua ormai inattivo. Considerando le caratteristiche morfologiche della coda rinvenuta (molto simili a quelle del ghiro descritto in questa nota) e data la vicinanza geografica tra l'isola di Skopelos e quella di Alonissos, entrambe facenti parte dell'arcipelago delle Sporadi settentrionali, è plausibile ipotizzare una continuità tassonomica tra i reperti delle due isole.

(Ricevuto il 3 settembre 2012)